

Media review



Indice

TG Norba 24 TG Norba 24 - - - 30/07/2020	4
Stop o via libera: dalla Taranta alle discoteche la strana stagione delle “cautele diverse” Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 30/07/2020	6
« L annullamento della Notte della Taranta avrà pesanti ripercussioni sul turismo» La Gazzetta Del Mezzogiorno Brindisi - Brindisi - 30/07/2020	9
TGNorba - ZOOM COLORE TG Norba 24 - - - 29/07/2020	11
News TG Norba 24 - - - 29/07/2020	13
TRM h24 News TRM - - - 29/07/2020	15
Antenna Sud Notizie Antenna Sud - - - 29/07/2020	16
TG Norba TG Norba 24 - - - 29/07/2020	17
A porte chiuse il Concertone diMelpignano Il Centro - 29/07/2020	19
TR News TeleRama - - - 29/07/2020	20
Il virus ferma anche la Notte della Taranta Corriere Dello Sport-Stadio - 29/07/2020	21
La paura pizzica: alt al festival Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 29/07/2020	22
Sindaci compatti: «Tappe cancellate? Un segnale per rassicurare i cittadini» Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 29/07/2020	25
Dior, una platea da 28 milioni di spettatori Occhi su Lecce da Cina, Singapore e Hong Kong Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 29/07/2020	27
Covid, altri contagi e la pandemia ferma la Notte della Taranta La Gazzetta Del Mezzogiorno Brindisi - Brindisi - 29/07/2020	30
Notte della Taranta in sordina Il Quotidiano del Sud Basilicata - Basilicata - 29/07/2020	33
«Notte della Taranta» concertone a porte chiuse Il Mattino - 29/07/2020	35
Manera:«Stavoltaloshow nonpotevacontinuare» Corriere del mezzogiorno Puglia - Puglia - 29/07/2020	36
Il virus fa paura E la Taranta ferma il festival Corriere del mezzogiorno Puglia - Puglia - 29/07/2020	37
“Notte della Taranta” concertone a porte chiuse La Stampa - 29/07/2020	41

La Notte della Taranta annulla le tappe dello show itinerante Corriere della Sera - 29/07/2020	42
Lecce, Notte della Taranta a porte chiuse Avvenire - 29/07/2020	43
News TeleRama - - - 28/07/2020	44
TGRegionale Rai 3 Puglia - - - 28/07/2020	45
TG Norba 24 TG Norba 24 - - - 27/07/2020	46
Un giubileo pagano la sfilata di moda nella Lecce barocca La Gazzetta Del Mezzogiorno - 27/07/2020	48
TG Telenorba Telenorba7 - - - 25/07/2020	49

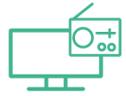


TG Norba 24

TG Norba 24

TG Norba 24

venne ritrovati apriamo questa puntata di zoom, con la sfilata di dior ha gli occhi del mondo puntati sulla citt  di lecce   un vero successo. i riflettori di tutto il mondo puntati sulle cieco la sfilata pi 1 attesa, quella di christian dior, che ha scelto la citt  barocca per varare la sua collezione crociera 2021 lo show inizia alle 21 un quarto d' ora dopo l' orario previsto, e tiene incollati migliaia di utenti, le dirette streaming a dodicimila sulla pagina istituzionale della maison, mentre la diretta. facebook ha fatto registrare una media di 4 dodicimila visualizzazioni minuto piazza duomo illuminata a festa grazie alle luminarie elemento identitario del salento, riletto in chiave contemporanea dall' artista marinella senatore al centro la cassa armonica con orchestra della notte della taranta, la sua musica. ad aprire la sfilata la pizzica ha accompagnato l' uscita delle modelle dei loro abiti sogni a colori che rievocano il salento, dando lustro la collezione della linea morbida ed evocative della donna, armoniose semplice. ci sono fior di pizzi manche, trasparenze, fantasie, cos  come il bianco e nero, il color corda. singolare la scelta di far indossare ad alcuni modelli del classico fazzoletto usato un tempo nei campi per riparare il capo dal sole, chiudere la kermesse dopo l' uscita finale della direttrice artistica dior, maria grazia chiuri, il leader dei negramaro giuliano sangiorgi che al pianoforte in smoking, ha omaggiato la puglia, cantando meraviglioso si spengono le luci, tra gli applausi dei pochi fortunati ospiti presenti. applausi anche per lecce che ha saputo sfruttare questa occasione pi 1 unica che rara, ma pi 1 che gli abiti in piazza duomo alle she has sfilato il salento, che   stato proiettato nell' intero mondo grazie a dio, una lecce dorata rumorosa per attese blindatissima sfilata della maison francese dior. niente pubblico, niente stampa solo i vertici della stessa maison pochi ospiti qualche vip qualche baia centro storico off limits alle auto non possono entrare, che stia accadendo qualcosa di speciale. lo si intuisce gi  nei pressi dell' hotel risorgimento, dove un fiume di persone, circondato da un cordone di forze dell' ordine, attende invano che qualcuno esca pescara rivedere bee verr , ma la ferragni, che aveva anticipato la sua mise su instagram pare fosse gi  un' ora prima in piazza duomo, il cui accesso era bloccata a partire da via vittorio emanuele ii, chiuso anche pedoni a dividere la folla da dior solo 100 metri e della ferragni cesser  la sagoma portata a spasso da un simpatico ti hippo ferragni cerci arriva dall' alto si accinge a mandare un po' tardi ma non siamo prontissimi, pronti per presentare la nuova linea di sandali. abbiamo provato persino a far parlare un mimo, ma niente da fare, se vestita dior anche tu della sfilata leccesi sembra importare poco la fine per quella c'  la diretta streaming tutti sperano di incrociare qualche vip speranza vana, visto che il percorso per loro un altro, allora meglio mangiare nel frattempo, e chiss  che qualcuno non passi davvero mettiamo che dirigo allietare la serata. rimaniamo nel salento che spicca anche in tema di innovazione e un insegnante viene premiato a livello mondiale ci sar  anche il salento a competere il prossimo



settembre, nella sesta edizione degli & fashion h&m antro che nasce tattici esence wars i riconoscimenti ai piÃ¹ qualificati docenti di innovazione e imprenditorialitÃ al mondo tra i top 10 finalisti selezionati tra docenti e studiosi di oltre 40 paesi di tutto il mondo. c'Ã¨ anche un insegnante salentino daniele manni, docente di informatica e imprenditorialitÃ , presso l' istituto galilei costa di lecce, diventato famoso per aver avviato da oltre 15 anni un percorso di imprenditorialitÃ didattica alternativa, insegnando ai suoi studenti under 18 da avviare a lanciare sul mercato delle startup innovative, alcune delle quali d' aver raggiunto risonanza nazionale come ma basta il movimento diventato il vessillo della lotta al bullismo. noi siamo una piccola scuola di una piccola cittÃ del sud italia e occuparci di imprenditorialitÃ non Ã¨ consueto, cioÃ¨ essere fra i 10 potremmo tra virgolette accontentarci della cosa, sicuramente 17 18 settembre ci sarÃ la finale online rigorosamente online quest' anno la ce la giocheremo tutta perciÃ² noc arrivare sul podio o addirittura vincere sarebbe un' ulteriore conferma Ã¨ sicuramente un mutuo. ora punto a favore della scuola italiana, quella ...

GLI EVENTI IN ERA COVID

Stop o via libera: dalla Taranta alle discoteche la strana stagione delle "cautele diverse"

Alle pagg.4 e 5



Dalla Taranta alle discoteche: i paradossi tra stop e via libera

► Marcia indietro di sindaci e Fondazione ► Ma poca chiarezza su regole e vincoli: sulle tappe della "Notte" e sull'evento finale altre serate, pur con restrizioni, vanno avanti

Ilaria MARINACI

Per un festival itinerante della Notte della Taranta che salta e un concertone finale che si terrà a Melpignano a porte chiuse, ci sono, proprio in questi giorni, tante rassegne e manifestazioni di varia natura confermate e in corso di svolgimento. Sia pure con tutte le note restrizioni anti-Covid, che hanno ridotto all'osso il numero di spettatori, stravolto i programmi e decimato gli incassi per gestori e organizzatori. L'impressione, quindi, è di un generale spaesamento rispetto a cosa si possa o non si possa fare, con il prevalere di una certa discrezionalità a seconda delle situazioni.

Prova ne sia proprio quello che è successo con la rassegna itinerante della Notte della Taranta: la scorsa settimana i rassicuranti annunci sulle tappe del festival, poi dopo un confronto approfondito su pro e contro, a decidere di bloccare tutto sono stati i

sindaci della Grecia salentina, preoccupati dal rischio che serate (sia pure da mille spettatori seduti e distanziati) potessero, in qualche modo, innescare nuovi contagi in un'area già colpita da uno dei focolai di Covid-19 riaccessi. Eccesso di prudenza dei primi cittadini o eccesso di ottimismo da parte della macchina organiz-

zativa della Fondazione Ndt, che, pure, nel giro di meno di una settimana, ha prima presentato la rassegna e poi fatto un clamoroso dietrofront? Il punto è che hanno scelto i sindaci, senza nemmeno interpellare, preventivamente, la Regione.

Fatto sta che, mentre le 19 tappe del festival di musica popolare saltano tutte, si stanno tenendo – e si terranno in maggior numero nelle prossime settimane – tante importanti rassegne: dal festival d'opera della Valle d'Itria in cor-

so a Martina Franca alla Festa di Cinema del Reale a Corigliano d'Otranto, dal Teatro dei Luoghi Fest di Koreja a Lecce al Mercato del Gusto di Maglie, che aprirà i battenti sabato. E, più avanti ancora, il Cinzella a Grottaglie, il Locus fra Fasano, Locorotondo e Ostuni e il Locomotive Jazz Festival in giro per il Salento. Fra fine mese e l'inizio di settembre, ripartiranno gli altri festival cinematografici, dal Bif&st di Bari all'OFFF di Otranto, da "Vive le cinema" al Festival del cinema eu-

ropeo, tutti e due a Lecce.

Ognuno di questi appuntamenti – va sottolineato – si svolge o si svolgerà nel pieno rispetto dei protocolli di prevenzione imposti dall'emergenza sanitaria a livello nazionale e, in qualche caso, anche inaspriti dalla Regione Puglia a livello locale: poche centinaia di posti a sedere distanziati, la misurazione della temperatura all'ingresso, i gel disinfectan-



ti sempre a disposizione come pure le mascherine, se qualcuno arrivasse sprovvisto, il traccia-

mento puntuale di tutti i partecipanti, i loro dati conservati per 15 giorni, le quotidiane sanificazioni degli spazi. Un impegno gravoso di cui, però, gli organizzatori si sono fatti carico, anche a costo di minori incassi, non sufficienti neppure a pareggiare le spese, pur di far ripartire la macchina dello spettacolo dal vivo, fondamentale anche in chiave turistica.

Un caso emblematico è quello del Valle d'Itria, che ha adattato il proprio programma alla situazione: le due opere in calendario – "Arianna di Nasso" e "Il borghese gentiluomo", entrambe di Richard Strauss – sono state scelte perché permettevano una messa in scena scarna, con gli interpreti a distanza e senza coro, e una partitura che prevede già di suo la metà degli orchestrali. Il tutto in un Palazzo Ducale che, a fronte di una capienza da 700 posti, ne ospita adesso solo 250.

Fin qui, i grandi eventi. Ma il paradosso più grande, evidenziato da più parti anche sui social, è quello con le discoteche all'aperto, che, sempre nel rispetto rigoroso delle normative vigenti, arrivano, comunque, a contenere circa 2000 persone. Per esempio, stasera al Praja di Gallipoli – con l'ok della Prefettura di Lecce perché tutte le misure precauzionali sono rispettate – è attesa la star internazionale della consolle, Bob Sinclair, mentre sabato ci sarà Gianluca Vacchi e, nelle prossime settimane, arriveranno nomi del calibro di Ghali e Elettra Lamborghini. La voglia di intrattenimento colto o di divertimento spensierato, insomma, c'è, è tanta e gestori e organizzatori cercano di coniugarla, facendo enormi sforzi in termini logistici e anche economici, con i protocolli anti-Covid. Ma il dubbio che resta nella testa di molti è: in ultima analisi, chi e in base a cosa decide cosa è più sicuro e cosa no?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zoom

La decisione dopo i contagi e i timori

1 L'altroieri la decisione dei sindaci della Grecia salentina, con la Fondazione Notte della Taranta: stop al festival itinerante, Concertone solo in tv senza pubblico

Da Taranto e Brindisi al Salento: tanto in agenda

2 Sono numerosi però gli eventi in programma in tutta la Puglia, pur con cautele e restrizioni: festival, rassegne, concerti, con numeri più ridotti di pubblico e distanziamento

Il via libera della Prefettura al dj internazionale

3 Stasera al Praja di Gallipoli – con l'ok della Prefettura di Lecce perché tutte le misure precauzionali sono rispettate – è attesa la star internazionale Bob Sinclair





LE REAZIONI IL TOUR OPERATOR GIOVANNI SERAFINO CONSIDERA GLI EFFETTI DI UNA DECISIONE NECESSARIA MA GRAVE SUL SISTEMA ECONOMICO DEL TERRITORIO

«L'annullamento della Notte della Taranta avrà pesanti ripercussioni sul turismo»

ALBERTO NUTRICATI

● L'annullamento delle tappe itineranti della Notte della Taranta e la decisione di svolgere il concertone a porte chiuse avranno delle pesanti ripercussioni sul turismo salentino.

A dirlo è **Giovanni Serafino**, titolare della «Serafino Viaggi».

«È chiaro - commenta Serafino - che l'annullamento del concerto di Carpignano Salentino, prima, e di tutte le tappe itineranti della Notte della Taranta, poi, e soprattutto i limiti imposti al concertone di Melpignano porteranno ad una diminuzione di presenze. Le strutture intorno alla Grecia salentina, in particolar modo le masserie, sia grandi che piccole, nel periodo del concertone lavoravano per quell'evento, tanto per venire incontro alle esigenze degli artisti quanto per far fronte alle richieste degli spettatori. Sicuramente queste strutture avranno un significativo decremento di presenze, anche se quest'anno molta gente ha scelto per le proprie vacanze strutture in campagna, per ragioni di sicurezza e distanziamento. Queste strutture avevano, come ogni anno, tenuto delle camere riservate per quell'evento e ora dovranno rimetterle sul mercato. La mancanza di un evento così forte come il concerto finale, che richiamava a Melpignano oltre 150mila persone, è una lacuna grave, ma siamo consapevoli che è una misura necessaria. Gli imprenditori lo comprendono benissimo. Resta il fatto che verrà a mancare un'importante risorsa. Grazie a quell'even-

to, infatti, non solo lavorano le strutture ricettive, ma si genera un indotto significativo, che quest'anno non ci sarà. Il fatto che la Notte della Taranta sia limitata creerà dei guasti veri e propri. Difficile quantificare le per-

dite. I numeri li snoccioleremo a tempo debito».

Ma ci sono anche altre questioni da tenere in considerazione.

«Purtroppo - aggiunge - quest'anno non possiamo neppure contare sui turisti stranieri. I turisti attualmente presenti nel Salento o che hanno già prenotato per agosto sono per la mag-

gior parte italiani. Si tratta di un anno completamente anomalo per noi imprenditori che abbiamo a che fare con un segmento di mercato quasi unico. Con i soli turisti italiani non possiamo salvare la stagione, perché sono giunti intorno alla metà di luglio e se ne andranno a fine agosto, il che vuol dire che lavoreremo una quarantina di giorni, come accadeva negli anni '80 e '90. Il mercato di marzo, aprile e giugno, legato al turismo straniero, è saltato, perché siamo stati chiusi. Salterà anche quello di settembre, ottobre e novembre, in quanto ci ver-

ranno a mancare, per ovvie limitazioni sanitarie, i clienti internazionali dall'America del Nord e del Sud, dall'Australia e via discorrendo».

All'orizzonte non si profila nulla di buono.

«Ci auguriamo perlomeno - conclude Serafino - di poter cominciare a vedere la luce da Pasqua 2021. Purtroppo, a livello economico, l'anno è finito. I grandi eventi sono utili non solo per il turismo, ma per tutta l'economia di un territorio. Il problema è del territorio: se funziona il turismo,

funziona tutto. Basti pensare ai ristoranti, ai lidi e alle stesse attività commerciali, visto che spesso i turisti ci chiedono dei personal shopper che li accompagnino a fare compere. La speranza è che il virus scompaia. Per questo sono essenziali i nostri com-



portamenti. Non è possibile vedere locali pieni con persone sprovviste di mascherina. Tra l'altro, sabato prossimo sarà il primo agosto e giungeranno nel Salento migliaia di persone da tutta Italia. Dobbiamo stare molto attenti nel rispettare le misure di sicurezza».

LA SITUAZIONE

In questa stagione mancano anche le presenze straniere



CONCERTONE ANNULLATO

Il tour operator Giovanni Serafino considera che ci saranno guasti veri e propri nel tessuto economico per la sospensione della Notte della Taranta



TGNorba - ZOOM COLORE

07/29/2020: TG Norba 24 □ ITTGNORBA24

Meraviglioso □ Lifestyle

... mennea ritrovati apriamo questa puntata di zoom, con la sfilata di dior ha gli occhi del mondo puntati sulla città di lecce ed un vero successo. i riflettori di tutto il mondo puntati sul lecce, con la sfilata più attesa, quella di christian dior, che ha scelto la città barocca per varare la sua collezione crociera 2021 lo show inizia alle 21 un quarto d' ora dopo l' orario previsto, e tiene incollati migliaia di utenti, le dirette streaming a 12000 sulla pagina istituzionale della maison, mentre la diretta. facebook ha fatto registrare una media di 14000 visualizzazioni. minuto piazza duomo illuminata a festa grazie alle luminarie elemento identitario del salento, riletto in chiave contemporanea dall' artista marinella senatore al centro la cassa armonica con orchestra della notte della taranta, la sua musica. ad aprire la sfilata la pizzica ha accompagnato l' uscita delle modelle dei loro abiti sogni a colori che rievocano il salento, dando lustro la collezione della linea morbida ed evocative di una donna, armoniose semplice. ci sono fiori e pizzi maniche, trasparenze, fantasie, così come il bianco, il nero, il color corda. singolare la scelta di far indossare da alcuni modelli del classico fazzoletto usato un tempo nei campi per riparare il capo dal sole della kermesse, dopo l' uscita finale della direttrice artistica dior, maria grazia chiuri, il leader dei negramaro giuliano sangiorgi che al pianoforte in smoking, ha omaggiato la puglia, cantando meraviglioso si rendono reduci tra gli applausi dei pochi fortunati ospiti presenti. applausi anche per il lecce che ha saputo sfruttare questa occasione più unica che rara, ma più che gli abiti in piazza duomo alle she has sfilato il salento, che è stato proiettato nell' intero mondo grazie a dio, una lecce dorata rumorosa per attese blindatissima sfilata della maison francese dior. niente pubblico, niente stampa solo i vertici della stessa maison pochi ospiti qualche vip qualche baia centro storico off limits alle auto non possono entrare, che stia accadendo qualcosa di speciale. lo si intuisce già nei pressi dell' hotel risorgimento, dove un fiume di persone, circondato da un cordone di forze dell' ordine, attende invano che qualcuno esca estrada rivedere free avverrà in la ferragni, che aveva anticipato la sua mise su instagram pare fosse già un' ora prima in piazza duomo, il cui accesso era bloccata a partire da via vittorio emanuele ii, chiuso anche i pedoni a dividere una folla da dior solo 100 metri e della ferragni cesserà la sagoma portata a spasso da un simpatico tipo la ferragni fergie arriva dall' alto si accingeva ad andare un po' tardi ma non siamo prontissimi, pronti per presentare la nuova linea di sandali. abbiamo provato persino a far parlare un mimo, ma niente da fare, se vestita dior anche tu nella sfilata leccesi sembra importare poco la fine per quell' azione diretta streaming tutti sperano di incrociare qualche vip speranza vana, visto che il percorso per loro un altro, allora meglio mangiare nel frattempo, e chissà che qualcuno non passi davvero mettiamo che dirigo allietare la serata. rimaniamo nel salento che spicca anche in tema di innovazione e un insegnante viene premiato a livello mondiale ci sarà anche il salento a competere il prossimo settembre, nella sesta edizione degli & fashion h&m antro nasce tattici in axa l' ansa, wars i riconoscimenti ai più qualificati docenti di innovazione e imprenditorialità al mondo tra i top 10 finalisti selezionati tra docenti e studiosi di oltre 40 paesi di tutto il mondo. c'è anche un insegnante salentino daniele manni, docente di informatica e imprenditorialità,



presso l' istituto galilei costa di lecce è diventato famoso per aver avviato da oltre 15 anni un percorso di imprenditorialità didattica alternativa, insegnando ai suoi studenti under 18 da avviare a lanciare sul mercato delle startup innovative, alcune delle quali, ad aver raggiunto risonanza nazionale come ma basta il movimento diventato il vessillo della lotta al bullismo. noi siamo una piccola scuola di una piccola città del sud d' italia e occuparci di imprenditorialità non è consueto, cioè essere fra i 10 potremmo tra virgolette accontentarci della cosa. sicuramente il 17 18 settembre ci sarà la finale online rigorosamente online quest' anno ce la giocheremo tutta perché no arrivare sul podio o addirittura vincere sarebbe un' ulteriore conferma è sicuramente un altro punto a favore della scuola italiana, quella che si rinnova, ...



News

TG Norba 24

News

Vincenzo Magista '

.. autoclave bellori mai pi¹ senza vai sul sito e belli come limitare prima abbiamo parlato degli effetti dell' emergenza coronavirus sulle industrie. adesso parliamo degli effetti sul mondo dello spettacolo. la paura fa 90 e cos¹ si ¹ deciso di annullare le manifestazioni della notte della taranta, sentiamo il perch¹ di questa decisione, ex stefano congedo si buongiorno direttore, io sono a melpignano nell' aria ormai conosciuta da tutti come luogo sacro della notte della taranta, l' evento simbolo dell' estate salentina dell' estate pugliese che quest' anno si ¹ arresa, quindi alla paura del contagio concertone a porte chiuse, rigorosamente orte chiuse. stop anche al festival itinerante che sarebbe dovuto partire, come prologo alla manifestazione il 2 agosto per concludersi poi il 19 tutto fermo. cos¹ ¹ successo ieri in una seduta straordinaria del cda della notte della della fondazione della notte della taranta ¹ stata messa sul tavolo la forte preoccupazione dei cittadini dei comuni della vicina salentina espressa dai sindaci al cospetto dei vertici della fondazione. la gente ha paura alla gente ¹ il timore che i numeri del contagio non possano essere quelli che sono ufficiali, zatti da bollettino regionale e dall' asl perch¹ questo sospetto. questo timore. in realt¹, perch¹ a fronte di una curva epidemiologica che resta tutto sommato in un ranger accettabile e nel salento ci sono due. il 17 18 casi di contagi anche se abbiamo una media nell' ultima settimana di due barra 3 casi al giorno. c'¹ il sospetto c'¹ la certezza. anzi, anche se la notizia non ¹ stata n¹ confermata n¹ smentita dall' asl che ci siano decine di isolati che sono gli isolati sono persone che possono essere a rischio contagio che per² preoccupazione si sono messi in isolamento volontario domiciliare in un paese come zollino che uno dei comuni della crescita ce ne sarebbero una quarantina di paga, per², quindi, niente concerti itineranti numero che anzi a porte chiuse per il concertone che si far¹ il 21 e il 22 insomma di agosto. poi verr¹ trasmesso successivamente intanto per² c'¹ una specie di contraddizione, perch¹ sempre ieri ¹ stato confermato, sia pure in maniera contingentate esibizione a gallipoli indigeno di bob sinclair ha detto s¹ il prefetto, cio¹ li possono andare potranno andare 2000 persone al concertone della taranta nessuno. come mai questa diversit¹, questa di parit¹ s¹, questa ¹ una notizia che arrivata paradossalmente in contemporaneamente la fondazione ha annunciato il dietrofront. la prefettura di lecce. al termine di questo tavolo terr¹ il comitato ordine e sicurezza pubblica, annunciava che invece l' evento a gallipoli si poteva fare con le dovute prescrizioni dovute prescrizioni che poi rosso non solo ¹ relativa ad un numero, 2000 ai 50 biglietti che potranno essere venduti. l' unica spiegazione ¹ una lettura che metto sul tavolo ¹ quella di della diversit¹ dei due



eventi, la notte della taranta, un evento pubblico rigorosamente pubblico. ricordiamo che lo sponsor principale, la regione puglia, mentre bob sinclair un evento privato di una discoteca privata e quindi forse si Ã" voluto o non occorre un sentiero che avrebbe potuto portare in caso di negativitÃ" un vespaio di polemiche, magari da cavalcare in in un clima elettorale Ã" un punto di domanda. penso che potrebbe essere una delle letture da dare anche un eroe direttore processi, anche perchÃ© concludo in realtÃ" si Ã" anche pensato di contingentare l' ingresso nelle 3 serate della notte della taranta con 1000 persone a sera. quindi erano state prese tutte le precauzioni del caso, ma lo si farÃ" bene, grazie e chiedono aiuto alle istituzioni gelata categoria che sta aspettando la liberalizzazione degli eventi. gli ambulanti, quelli che organizzÃ" le feste patronali e hanno manifestato davanti al comune di barletta, guardate solo da mesi che non guadagniamo non portiamo a casa il pane per vivere, dicono questi ambulanti questi giostrai come mai alcune categorie di spettacoli sono libereseo riaperte discoteche d' altro, delle feste patronali noc hanno ragioni da vendere anche loro la cronaca Ã" terminata dopo mesi di fuga, terminata dopo 4 mesi e mezzo per la precisione di fuga. l' autogol ...



TRM h24 News

È sempre a causa dell' emergenza coronavirus sono stati annullati 19 venti preliminari alla Notte della Taranta e il concertone del 28 si terrà a porte chiuse a causa appunto dei nuovi casi di Covid-.

Dopo l' annuncio in pompa magna la ritirata strategica dopo l' insorgere dei focolai Covid- il tutto in soli quattro giorni la Notte della Taranta 2 mila 20 dovrà subire un forte ridimensionamento a causa dei nuovi casi che stanno colpendo soprattutto in Salento il consiglio di amministrazione della Fondazione la Notte della Taranta riunitesi in seduta straordinaria insieme i sindaci della Grecia Salentina si legge in una nota ha deciso di annullare in via preventiva le tappe del festival itinerante nei 19 comuni del Salento ha inoltre deciso di svolgere a porte chiuse il concertone di Melpignano che verrà trasmesso solo in diretta televisiva una decisione difficile e sofferta continua la nota per chi come la Fondazione in questi mesi di emergenza Covid non si è mai fermata ed ha programmato un festival di grande valore culturale in estrema sicurezza e ricco di appuntamenti come ogni anno questa decisione va incontro alla sensibilità dei cittadini e dei Sindaci della Grecia Salentina si ringraziano gli artisti i tecnici i lavoratori dello spettacolo e il pubblico della Notte della Taranta per la pazienza e l' affetto dimostrati anche in queste ultime ore con la certezza di tornare nel 2 mila 21 a condividere insieme la bellezza della musica del Salento e della Puglia.

Una decisione attesa soprattutto dopo l' annullamento della tappa di Carpignano del 6 agosto che aveva fatto temere per gli altri eventi analoghi previsti dal primo al 19 agosto per la Notte della Taranta un arrivederci dunque al prossimo anno con buona pace di chi parlava di possibile modello per gli eventi a livello nazionale e nel rispetto della salute dei cittadini preoccupati da possibili assembramenti che avrebbero potuto peggiorare la situazione dei contagi in evidente risalita è tutto per questa edizione e vi ringraziamo per essere stati con noi e a voi tutti una buona giornata.



Antenna Sud Notizie

E cambiamo argomento Covid- 19 la Notte della Taranta si arrende al virus la Fondazione ieri riunitasi in amministrazione straordinaria ha deciso di annullare tutti gli eventi itineranti e di tenere il concertone finale di Melpignano a porte chiuse.

Il comune di Carpignano in provincia di Lecce aveva già annullato a causa di un focolaio di coronavirus sulla tappa del Festival della Notte della Taranta previsto per il 6 agosto prossimo di lì a poco arriva la decisione del consiglio di amministrazione della Fondazione riunitosi in seduta straordinaria insieme ai sindaci della Grecia Salentina c'è l' annullamento in via preventiva di tutte le tappe del festival itinerante nei 19 comuni del Salento a porte chiuse in onda su RAI due il 28 agosto prossimo alle 22 e 45 il concertone finale di Melpignano una decisione difficile sofferta hai detto in una nota per chi come la Fondazione in questi mesi di emergenza Covid non si è mai fermata e ha programmato un festival di grande valore culturale in estrema sicurezza è ricco di appuntamenti come ogni anno abbiamo interpretato la sensibilità delle nostre genti ha dichiarato con amarezza il presidente della Notte della taranta Massimo Manera abbiamo deciso in coerenza nonostante la nostra macchina organizzativa fosse pronta al 100 per 100 non riteniamo ci siano pericoli sanitari che possano provocare spavento ma certo la percezione dei cittadini in questo momento purtroppo è un' altra e anche se a nostro avviso essa immotivata abbiamo assunto nostro dovere in ogni caso di rispettarla.



TG Norba

07/29/2020: TG Norba 24 □ ITTGNORBA24

TG Norba 24 □ Notizie

... prima abbiamo parlato degli effetti dell' emergenza coronavirus sulle industrie. adesso parliamo degli effetti sul mondo dello spettacolo. la paura fa 90 e così si è deciso di annullare le manifestazioni della notte della taranta, sentiamo il perché di questa decisione, ex stefano congedo si buongiorno direttore, io sono a melpignano nell' aria ormai conosciuta da tutti come luogo sacro della notte della taranta, l' evento simbolo dell' estate salentina dell' estate pugliese che quest' anno si è arresa, quindi alla paura del contagio concertone a porte chiuse, rigorosamente a porte chiuse. stop anche al festival itinerante che sarebbe dovuto partire, come prologo alla manifestazione il 2 agosto per concludersi poi il 19 tutto fermo. così è successo ieri in una seduta straordinaria del cda della notte della fondazione della notte della taranta è stata messa sul tavolo la forte preoccupazione dei cittadini dei comuni della vicina salentina espressa dai sindaci al cospetto dei vertici della fondazione. la gente ha paura alla gente è il timore che i numeri del contagio non possano essere quelli che sono ufficiali, zatti da bollettino regionale e dall' asl perché questo sospetto. questo timore. in realtà, perché a fronte di una curva epidemiologica che resta tutto sommato in un ranger accettabile e nel salento ci sono due 17 18 casi di contagi anche se abbiamo una media nell' ultima settimana di due barra 3 casi al giorno. c'è il sospetto c'è la certezza. anzi, anche se la notizia non è stata né confermata né smentita dall' asl che ci siano decine di isolati che sono gli isolati sono persone che possono essere a rischio contagio che per preoccupazione si sono messi in isolamento volontario domiciliare in un paese come zollino che uno dei comuni della crescita ce ne sarebbero una quarantina di paga, però, quindi, niente concerti itineranti numero, anzi a porte chiuse per il concertone che si farà il 21 e il 22 insomma di agosto. poi verrà trasmesso successivamente intanto però c'è una specie di contraddizione, perché sempre ieri è stato confermato, seppure in maniera contingentato l' esibizione a gallipoli indigeno di bob sinclair ha detto sì il prefetto, cioè li possono andare potranno andare 2000 persone al concertone della taranta. nessuno come una questa diversità. questa disparità. questa è una notizia che arrivata paradossalmente in contemporaneamente la fondazione annunciava il dietrofront. la prefettura di lecce. al termine di questo tavolo terrà il comitato ordine e sicurezza pubblica, annunciava che invece l' evento a gallipoli si poteva fare con le dovute prestazione dovuta prescrizioni che farò. sono solo relativa ad un numero, 2000 ai 50 biglietti che potranno essere venduti. l' unica spiegazione è una lettura che metto sul tavolo è quella di della diversità dei due eventi, la notte della taranta, un evento pubblico rigorosamente pubblico. ricordiamo che lo sponsor principale, la regione puglia, mentre bob sinclair un evento privato di una discoteca privata e quindi forse si è voluto o non occorre un sentiero che avrebbe potuto portare in caso di negatività è un vespaio di polemiche, magari da cavalcare in in un clima elettorale è un punto di domanda. penso che potrebbe essere una delle delle letture da dare che le direttore processi, anche perché concludo in realtà si è anche pensato di contingentare l' ingresso nelle 3 serate della notte della taranta con 1000 persone a sera. quindi erano state prese tutte le precauzioni del caso, ma non si farà bene, grazie e chiedono aiuto alle istituzioni gelata categoria che



sta aspettando la liberalizzazione degli eventi. gli ambulanti, quelli che organizzò le feste patronali ieri hanno manifestato davanti al comune di barletta, guardate solo da mesi che non guadagniamo non portiamo a casa il pane per vivere, dicono questi ambulanti questi giostrai come mai alcune categorie di spettacoli sono liberese riaperte discoteche d' altro, delle feste patronali noc hanno ragioni da vendere anche che loro la cronaca è terminata dopo mesi di fuga, terminata dopo 4 mesi e mezzo per la precisione di fuga. ...



NOTTE DELLA TARANTA

A porte chiuse il Concertone di Melpignano

► BARI

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione La Notte della Taranta, riunitosi in seduta straordinaria unitamente ai Sindaci della Grecia Salentina, ha deciso di annullare in via preventiva le tappe del Festival Itinerante nei 19 comuni del Salento. Ha inoltre deciso di svolgere a porte chiuse il Concertone di Melpignano, che verrà trasmesso su Rai 2, il 28 agosto alle 22.45. «Una decisione difficile e sofferta», è detto in una nota, «che va incontro alla sensibilità dei Cittadini e dei sindaci».

**TR News**
TR News

e quindi negativi.

Uno degli eventi piÃ¹ attesi dell' estate salentina ossia il concertone della Notte della Taranta a Melpignano si terrÃ a porte chiuse il festival itinerante che conta ben 19 tappe in tutto il Salento Ã stato invece ha completamente annullato a darne notizia Ã il consiglio di amministrazione della Fondazione la Notte della Taranta riunitosi oggi in seduta straordinaria insieme ai sindaci della Grecia Salentina il concertone si diceva verrÃ comunque trasmesso su RAI due il prossimo 28 agosto abbiamo interpretato la sensibilitÃ delle genti abbiamo deciso in coerenza spiega il presidente della Fondazione Manera nonostante la nostra macchina organizzativa fosse pronta al 100 per 100 non riteniamo che ci siano pericoli sanitari che possano provocare spavento ma la percezione dei cittadini in questo momento Ã purtroppo un' altra e anche se a nostro avviso quest' ultima immotivata conclude pensiamo che sia nostro dovere in ogni caso rispettarla.

restiamo.



Opere in cristallo rubate 20 anni fa, ritrovate a Torino
Cinque opere in cristallo risalenti al XV e XVI secolo, rubate 20 anni fa al Museo del vetro di Dusseldorf, sono state recuperate in Italia dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale ANSA



Consegnato al Napoli il trofeo per la vittoria della serie B
Ieri al Maschio Angioino, presentato al Napoli Femminile che debutterà in Serie A il 22 agosto. Consegnata dalla presidente Mantovani anche la Coppa per la vittoria della Serie B GETTY IMAGES

ANNULLATO L'EVENTO PUGLIESE

Il virus ferma anche la Notte della Taranta

BARI - Il Consiglio di amministrazione della Fondazione La Notte della Taranta, riunitosi con i Sindaci della Grecia Salentina, ha deciso di annullare in via preventiva le tappe del Festival Itinerante nei 19 comuni del Salento. Ha inoltre deciso di svolgere a porte chiuse il Concertone di Melpignano, che verrà trasmesso su Rai 2, il 28 agosto alle 22.45. Ieri mattina il Comune di Carpignano, in provincia di Lecce, aveva annullato la tappa del Festival prevista il prossimo 6 agosto a causa di un focolaio di Coronavirus. «Una decisione difficile e sofferta - è detto in una nota - per chi, come la Fondazione, in questi mesi di emergenza Covid non si è mai fermata e ha programmato un Festival di grande valore culturale, in estrema sicurezza e ricco di appuntamenti come ogni anno».



Sos Covid: prima le defezioni di Carpignano e Nociglia, poi il consulto tra sindaci e Fondazione Taranta, saltano le tappe itineranti, concertone a porte chiuse. Manera: «Rispettiamo i timori»

La paura pizzica: alt al festival

Paura di contagi nella Grecia Salentina, i sindaci scelgono di annullare l'intero festival itinerante della Notte della Taranta. Si farà solo il concertone di Melpignano, ma a porte chiuse (verrà poi trasmesso da RaiDue). Solo una settimana fa la presentazione del calendario delle 19 tappe della rassegna. Ma la risalita della curva dei contagi ha fatto cambiare programma. Prima gli stop decretati unilateralmente da Carpignano e Nociglia. Poi ieri il consulto, nella sede della Fondazione, a Melpignano. «Abbiamo interpretato la sensibilità delle nostre genti», spiega il presidente Massimo Manera.

Marinaci a pag.2

I contagi spaventano: niente tour della Taranta e concertone off limits

►La decisione di Comuni e Fondazione dopo gli ultimi casi registrati nel Salento

►Soppresse le tappe "intermedie" già annunciate
E il gran finale sarà interamente senza pubblico

Ilaria MARINACI

Cresce la paura dei contagi nella Grecia Salentina e i sindaci scelgono di annullare l'intero festival itinerante della Notte della Taranta e di tenere il concertone finale di Melpignano a porte chiuse.

Il calendario delle 19 tappe della rassegna - che sarebbe dovuta partire sabato da Corigliano d'Otranto - era stato presentato a Bari, con il governatore Michele Emiliano, poco meno di una settimana fa. Poi la doccia fredda del-

la risalita dei contagi da Covid-19 in provincia di Lecce, con un focolaio individuato proprio a Carpignano Salentino, e da qui il dietrofront. La Fondazione Notte della Taranta, d'accordo con i sindaci dell'Unione della Grecia, ha



deciso di annullare il festival e di far svolgere il concertone finale senza pubblico, a beneficio delle sole registrazioni di RaiDue, che lo trasmetterà in seconda serata, alle 22.45, il prossimo 28 agosto. A Melpignano non ci saranno, quindi, nemmeno quel minimo di presenze che sarebbero state consentite dalle vigenti disposizioni regionali anti-Covid: 1000 persone alla volta inizialmente previste nelle due serate delle prove generali (il 20 e il 21 agosto) e in quella del concertone (il 22).

La prima avisaglia che si stes- se andando in questa direzione è arrivata proprio da Carpignano – dove sono 4 i casi accertati legati a un cardiologo di Serrano trova- to, nei giorni scorsi, positivo al vi- rus – con l'annuncio fatto dal sin- daco Mario Bruno Caputo che la tappa del 6 agosto nel suo comu- ne non si sarebbe svolta in via precauzionale. Di conseguenza, ieri mattina, nella sede della Fon- dazione, a Melpignano, si è riunito in seduta straordinaria il consi- glio di amministrazione allarga- to ai sindaci della Grecia e si è concordato di cancellare tutto il festival. «Una decisione difficile e sofferta», si legge nella nota della Fondazione grika, che, in questi mesi di emergenza Covid, «non si è mai fermata e ha programmato un festival di grande valore cultu- rale, in estrema sicurezza e ricco di appuntamenti come ogni an- no». Una decisione – si rimarca – che «va incontro alla sensibilità dei cittadini e dei sindaci della Grecia Salentina», lasciando in- tendere come l'opinione pubbli- ca – sempre più preoccupata dall'aumento dei casi, sia pure circoscritti – abbia avuto un peso importante.

Di scelta «ponderata e condivi- sa» parla il presidente Massimo Manera, che però non nasconde quanto sia stata presa a malincuore: «Abbiamo interpretato la sensibilità delle nostre genti e ab- biamo deciso in coerenza, nono- stante la nostra macchina orga- nizzativa fosse pronta al 100%.

Manera, che però non nasconde quanto sia stata presa a malincuore: «Abbiamo interpretato la sensibilità delle nostre genti e ab- biamo deciso in coerenza, nono- stante la nostra macchina orga- nizzativa fosse pronta al 100%.

Manera, che però non nasconde quanto sia stata presa a malincuore: «Abbiamo interpretato la sensibilità delle nostre genti e ab- biamo deciso in coerenza, nono- stante la nostra macchina orga- nizzativa fosse pronta al 100%.

Non riteniamo che ci siano peri- coli sanitari che possano provo- care spavento, ma la percezione dei cittadini in questo momento è purtroppo un'altra e, anche se a nostro avviso essa è immotivata, abbiamo assunto nostro dovere in ogni caso di rispettarla».

La macchina organizzativa, in effetti, era stata predisposta con la massima attenzione alla sicu- rezza. Non potendo essere i soliti appuntamenti di piazza con la pizzica a farla da padrona, era stato chiesto ai tantissimi artisti coinvolti – un totale di più di 400 in 19 tappe – di proporre, al posto dei classici concerti, una sorta di recital fra parole e musica per un pubblico di massimo 1000 persone a serata, seduto, distanziato e munito di mascherine. In base a queste regole, il direttore artistico del festival, Luigi Chiriatti, aveva imbastito un programma vario e articolato suddiviso in 12 sezioni diverse, che prevedevano, oltre agli appuntamenti musica- li, anche incontri, visite guidate nei borghi, proiezioni di docu- mentari sul tarantismo, mostre e molto altro. Fra gli ospiti già annunciati della rassegna itinerante – che avrebbe toccato, dopo Corigliano, Nociglia, Galatone, Nardò, Sogliano Cavour, Carpignano Salentino, Castrignano de' Greci, Calimera, Cursi, Ugento, Zollino, Cutrofiano, Alessano, Lecce, Martignano, Soleto, Galatina, Sternatia per concludersi, il 19 agosto, a Martano – c'erano Moni Ovadia, Umberto Galimberti, Tosca, Teresa De Sio, Eugenio Ben- nato e Tony Esposito. Tutto sfu- mato a pochi giorni dall'avvio. «Si ringraziano gli artisti, i tecni- ci, i lavoratori dello spettacolo e il pubblico della Notte della Taran- ta – conclude la nota della Fonda- zione – per la pazienza e l'affetto dimostrati anche in queste ulti- me ore, con la certezza di tornare nel 2021 a condividere insieme la bellezza della musica, del Salen- to e della Puglia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serata finale

soltanto su RaiDue
Manera: nessun
rischio sanitario
ma fondamentale
la percezione



A destra, un momento del concertone finale dello scorso anno. In alto: Massimo Manera, presidente della Fondazione





Sindaci compatti: «Tappe cancellate? Un segnale per rassicurare i cittadini»

C'è stato qualcuno perplesso che, inizialmente, sosteneva che il festival itinerante della Notte della Taranta, con tutte le misure restrittive del caso, si potesse fare lo stesso, ma alla fine, fra i sindaci della Grecia Salentina, ha prevalso all'unanimità la linea della prudenza. «Siamo stati concordi ad annullare tutte le tappe – dichiara il sindaco di Carpignano Salentino, Mario Bruno Caputo – per dare un segnale di sicurezza ai nostri cittadini». È stato lui il primo a «smarcarsi» dalla rassegna che, ogni anno, scandisce la marcia di avvicinamento al concertone finale di Melpignano, toccando tutti i paesi della Grecia più alcuni grossi centri. Già ieri, infatti, ha annunciato che la tappa del 6 agosto nel suo comune – che registra 4 casi positivi e diverse persone con tamponi negativi in quarantena precauzionale – non si sarebbe svolta. «Da Carpignano, purtroppo, è partito questo nuovo focolaio e noi – aggiunge – registriamo ad oggi il maggior numero di contagiati. Quindi, non me la sentivo di correre rischi, visto che l'appuntamento con la Notte della Taranta è sempre molto partecipato». Per la stessa ragione, Bruno ha annullato l'intero calendario degli spettacoli dell'estate carpignane.

nese. «L'ho fatto – conclude – già qualche giorno fa per una questione di prudenza e di serenità. Magari non sarebbe successo nulla, ma non possiamo saperlo. Meglio rinunciare agli spettacoli adesso, nella speranza che la prossima estate sia quella della ripartenza per tutti».

A Martano, è stato registrato un caso positivo al coronavirus, legato a un nucleo familiare di un comune vicino, e ci sono alcune quarantene cautelative in corso, sebbene i tamponi effettuati

finora siano risultati tutti negativi. Il sindaco Fabio Tarantino era presente ieri alla riunione nella sede della Fondazione Notte della Taranta a Melpignano. «Ab-

biamo discusso in maniera approfondita – racconta – valutando tutti i pro e i contro della situazione e, in via prudenziale, senza creare alcuna forma di allarmismo, abbiamo deciso di annullare le tappe del festival, nonostante fosse tutto previsto in sicurezza. Prevediamo un afflusso di turisti molto alto, come da tradizione, e, siccome nelle nostre zone sono stati individuati nuovi casi di Covid-19, abbiamo deciso di non rischiare. Certo, a malincuore:

per noi questo festival rappresenta uno degli eventi più importanti dell'anno».

Ivan Stomeo non è solo il sindaco di Melpignano, dove ogni anno il festival itinerante si conclude con il concertone finale, quest'anno diretto dal maestro concertatore Paolo Buonvino, ma è anche il presidente dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina. La sua è la testimonianza di chi segue passo per passo l'organizzazione sia della

rassegna che del concertone. «Avevamo lavorato tantissimo in questi mesi per realizzare questo festival e – spiega – grazie al direttore artistico Gigi Chiriatti eravamo riusciti a improntare un programma di alto livello. Nonostante stessimo mettendo in campo tutte le precauzioni necessarie per contenere gli assembramenti e contingentare le persone, l'opinione pubblica guardava con criticità questi appuntamenti, alla luce dei nuovi focolai nelle nostre zone. Per sicurezza, quindi, abbiamo deciso di bloccare il festival». Se, da una parte, si

è tenuto conto delle sensibilità dei cittadini, dall'altra, secondo Stomeo, si è inferto un duro colpo ai lavoratori dello spettacolo. «Abbiamo messo in ginocchio gli artisti e anche tutte le attività economiche che ruotano intorno alla Notte della Taranta». Scelta sofferta come quella di fare il concertone a porte chiuse. «Ci stavamo organizzando per far entrare mille persone per volta nei due giorni di prove e poi alla serata del 22 agosto con la registrazione per Raidue, ma – conclude Stomeo – non ci è sembrato giusto, se avevamo bloccato tutto negli altri comuni, non farlo anche a Melpignano».

I.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I primi cittadini hanno deciso di non rischiare: «A malincuore perché è l'evento più importante»

Il nuovo focolaio partito da Carpignano ha portato ad una scelta obbligata



Da sinistra, Mario Bruno
Caputo, Fabio Tarantino ed
Ivan Stomeo

L BILANCIO

Dior, una platea da 28 milioni di spettatori
Occhi su Lecce da Cina, Singapore e Hong Kong

Cesari a pag.10



Dior, 28 milioni di “visite” «Lecce in vetrina in Asia»

► Primo bilancio a una settimana dalla sfilata della maison francese in piazza Duomo

► Salvemini: «Metà utenti in Cina, Singapore e Hong Kong, occasione unica per la città»

Leda CESARI

Successo planetario, e non è un modo di dire: 28 milioni di visualizzazioni, al momento. E articoli su tutte le maggiori testate del globo, servizi televisivi come se piovesse, web invaso dalle recensioni della sfilata di Dior, mercoledì scorso, in piazza Duomo, trasmessa in

contemporanea su tutti i canali informativi della maison parigina e su molti social orientati in Occidente francamente ignoti, ma evidentemente assai gettonati in Oriente, là dove oggi ci sono i soldi: quelli veri. Ma deve essere un punto di partenza, non di arrivo, avver-

te il sindaco di Lecce, Carlo Salvemini.

Australia, Taiwan, Cina, Usa: piazza Duomo invasa dalle luminarie, dal corpo di ballo della Notte della Taranta, dalle modelle Dior ovunque. Comprensibilmente soddisfatto anche il sindaco di Lecce, che ha ritenuto di mettere la rassegna stampa a disposizione di tutti sul sito del Comune di Lecce (<https://bit.ly/rassegnaDior>).

«Vedere le foto e i video girati nella nostra città, e corredati da didascalie in così tante lingue, rende l'idea della ricaduta potenziale in termini di promozione del territorio che que-



sto evento ci ha offerto, a costo zero per l'amministrazione e dunque per i cittadini leccesi».

E poi le visualizzazioni, appunto: circa 28 milioni, al momento, «metà di queste in Oriente, tra Cina, Hong Kong, Singapore. Posti lontani, nei quali la città di Lecce e la Puglia giungono all'attenzione di milioni di utenti, forse per la prima volta in queste proporzioni».

Insieme al video della sfilata Dior ha pubblicato su tutti i suoi canali social i video realizzati da Edoardo Winspeare per raccontare Lecce e gli artigiani che hanno contribuito al progetto. Al netto peraltro della promozione «arrivata dagli influencer social che hanno visitato il Salento e la città di Lecce - spiega ancora Salvemi-

ni - e in attesa dell'avvio della campagna di promozione pubblicitaria della collezione, che comincerà dopo l'estate e avrà anche questa una copertura globale, mostrando i modelli Dior con lo sfondo delle architetture e dei paesaggi del Salento».

Dati straordinari, insomma, «una prima panoramica sui numeri di una straordinaria campagna promozionale che con i mezzi a disposizione del Comune e delle altre istituzioni locali sarebbe stata impossibile. Sarà sufficiente tutto questo ad assicurare alla città e al Salento una crescita del comparto turistico all'altezza delle potenzialità che la sfilata Dior ha reso più evidenti?».

La risposta che si dà Salvemini è chiara: no. Perché adesso tocca continuare a lavorare per essere all'altezza di queste recensioni: «Oltre a farci scoprire, infatti, dobbiamo farci apprezzare per la capacità di accogliere, stupire, trattenere chi viene in visita nel Salento. Per la qualità dei servizi di ac-

coglienza, per la cura delle nostre città, dei nostri beni monumentali, delle nostre coste, delle nostre campagne. Abbiamo un grande lavoro davanti che è tutto nelle nostre mani - amministrazioni pubbliche, imprese, cittadini, media - e rappresenta la cifra dell'investimento che il Salento può fare su se stesso per migliorarsi. Oggi ci lasciamo scoprire - conclude lo stesso Salvemini - domani dovremo essere capaci di stupire quanti verranno a visitare questo angolo di Mezzogiorno d'Italia che custodisce bellezza, capacità e ambizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ma ora bisogna migliorare nei servizi nelle strutture e nell'accoglienza del turismo

Oggi ci lasciamo scoprire in posti mai raggiunti finora Ora dovremo stupire gli altri



**Il sindaco
Carlo
Salvemini e
Maria Grazia
Chiuri
durante la
presentazio-
ne della
sfilata Dior,
sopra, un
momento
della sfilata**



CORONAVIRUS ANNULLATO LO SPETTACOLO. A PORTE CHIUSE LA SERATA FINALE DI MELPIGNANO

Covid, altri contagi e la pandemia ferma la Notte della Taranta

Salta il festival itinerante. Concertone in tv

Ieri sono risultati altri 5 positivi tra cui un'intera famiglia di Nardò padre, madre e un bambino di 5 anni rientrati dalla Romania

● Risalgono i contagi da Coronavirus e la pandemia ferma la Notte della Taranta. Le tappe del Festival itinerante nei 19 Comuni sono state annullate. Il concertone del 28 agosto a Melipignano, in diretta sulla Rai, si svolgerà a porte chiuse. Intanto ieri altri cinque casi di pazienti positivi al Covid, fra cui una famiglia di Nardò (padre, madre e un bambino di cinque anni) rientrati dall'estero.

BIAGIO VALERIO IN NAZIONALE E IN II >>



IL CONCERTONE 2019 Quest'anno niente folla



Il Covid chiude le porte alla Taranta

Il Concertone di Melpignano solo in tv. Annullato il festival itinerante e le 19 tappe

BIAGIO VALERIO

● Sfuma il festival che avrebbe catturato, nella tela della Taranta, 19 comuni della provincia compreso il capoluogo. Ma anche il concertone finale, quello previsto in origine per il 22 agosto, verrà rappresentato in una veste inedita: probabilmente tre tappe "a porte chiuse", il 20, 21 e 22 agosto, faranno da set per una trasmissione "collage" di circa due ore che andrà in onda su Rai2 il 28 agosto in tarda serata. Il tour itinerante che avrebbe portato decine di artisti in provincia dal due agosto in poi, è stato definitivamente cancellato. Il Comune di Carpignano è stato il primo a venire meno annullando la tappa prevista il prossimo 6 agosto a causa di un focolaio di Coronavirus. Sempre sui social l'Amministrazione comunale ha spiegato che «i positivi al Coronavirus nel nostro Comune sono quattro. La buona notizia è che la tempestività e precisione con cui ha operato l'Asl hanno consentito di circoscrivere immediatamente il contagio, attraverso l'individuazione di tutte le persone che avevano avuto contatti stretti con i positivi, che sono state subito poste in quarantena e quasi tutte sottoposte a tampone, con esito negativo». Il tour sarebbe dovuto partire da Corigliano

d'Otranto, il 2 agosto, e poi toccare Nociglia, Galatone, Nardò, Sogliano Cavour, Carpignano Salentino, Castrignano Dei Greci, Calimera, Cursi, Ugento, Zollino, Cutrofianno, Alessano, Lecce, Martignano, Soletto, Galatina, Sternatia, Martano. Ogni data prevedeva artisti di livello internazionale, spettacoli, musica e cultura. Ogni palcoscenico sarà spento dall'ombra del Covid. Eppure solo il trenta giu-

gno scorso la Fondazione che governa la "Notte della Taranta" aveva deciso per una straordinaria ed inattesa ripartenza. Il calendario, ormai determinato, è stato bruscamente stravolto dagli eventi. Una decisione difficile e sofferta per chi, come la Fondazione, in questi mesi di emergenza Covid non si è mai fermata ed ha programmato un festival di grande valore culturale, in estrema sicurezza e ricco di appuntamenti come ogni anno. Il presidente della fondazione, Massimo Manera, spiega quel che è accaduto: «La decisione di annullare il Festival itinerante e di svolgere il Concertone a porte chiuse, è una scelta attentamente ponderata e condivisa anche con i Sindaci della Grecia Salentina. Abbiamo interpretato la sensibilità delle nostre genti e abbiamo deciso in coerenza, nonostante la nostra macchina organizzativa fosse pronta al cento per cento. Non riteniamo che ci siano pericoli sanitari che possano provocare spavento - conclude Manera - ma la percezione dei cittadini in questo momento è purtroppo un'altra; e, anche se a nostro avviso essa è immotivata, abbiamo assunto nostro dovere in ogni caso di rispettarla».

MASSIMO MANERA

«È stata una scelta
attentamente
ponderata e condivisa»

► 29 luglio 2020 - Edizione Brindisi



**PORTE
CHIUSE**
Concertone
senza
pubblico



■ **CORONAVIRUS** Ieri sono stati registrati altri 4 contagi su 2.772 tamponi processati

Notte della Taranta in sordina

Annullato il festival itinerante nei 19 Comuni del Salento, Concertone a porte chiuse

LECCE - Il Consiglio di amministrazione della Fondazione "La Notte della Taranta", riunitosi in seduta straordinaria unitamente ai sindaci della Grecia Salentina, ha deciso di annullare in via preventiva le tappe del Festival Itinerante nei 19 comuni del Salento. Ha inoltre deciso di svolgere a porte chiuse il Concertone di Melpignano, che verrà trasmesso su Rai 2, il 28 agosto alle 22.45. «Una decisione difficile e sofferta per chi, come la Fondazione, in questi mesi di emergenza Covid - si legge in una nota - non si è mai fermata ed ha programmato un Festival di grande valore culturale, in estrema sicurezza e ricco di appuntamenti come ogni anno. Questa decisione va incontro alla sensibilità dei cittadini e dei sindaci della Gre-

cia Salentina. Si ringraziano gli artisti, i tecnici, i lavoratori dello spettacolo e il pubblico della Notte della Taranta per la pazienza e l'affetto dimostrati anche in queste ultime ore, con la certezza di torna-

re nel 2021 a condividere insieme la bellezza della musica, del Salento e della Puglia». Il festival con le sue varie tappe era stato presentato alla stampa solo venerdì scorso con le sue tappe quotidiane dall'1 al 19 agosto fino alla serata finale, il concerto del 28 agosto a Melpignano.

Nelle ultime ore era giunto un comunicato del comune di Carpi gnano salentino una delle prime tappe: «In attesa che il quadro epidemiologico sia definitivamente chiarito e che si ritorni in una condizione di assoluta tranquillità co-

me lo era fino a pochi giorni fa, nel rispetto delle norme di prudenza e nell'interesse a garantire la più assoluta sicurezza dei nostri concit-

tadini e degli ospiti, l'Amministrazione ha ritenuto di annullare la tappa del Festival della Notte della Taranta che si sarebbe dovuto tenere in piazza, a Carpignano, il prossimo 6 agosto, e ha comunicato tale decisione alla Fondazione. Certi della vostra comprensione e speranzosi che la Fondazione Notte della Taranta e tutti gli artisti che si sarebbero dovuti esibire comprendano la nostra difficile scelta, rinviando l'appuntamento al prossimo anno».

«La decisione di annullare il Festival itinerante e di svolgere il Concertone a porte chiuse - dichiara Massimo Manera, presidente Fondazione La Notte della Taranta - è una scelta attentamente ponderata e condivisa anche con i sindaci della Grecia Salentina. Abbiamo interpretato la sensibilità delle nostre genti e abbiamo deciso in coerenza, nonostante la nostra mac-

china organizzativa fosse pronta al 100%. Non riteniamo che ci siano pericoli sanitari che possano provocare spavento, ma la percezione dei cittadini in questo momento è purtroppo un'altra; e, anche se a nostro avviso essa è immotivata, abbiamo assunto nostro dovere in ogni caso di rispettarla».

Intanto ieri su 2.772 tamponi, in Puglia sono stati registrati 4 contagi: 2 in provincia di Foggia e 2 in quella di Lecce. Non sono stati registrati decessi. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 233.247 test, sono 3.963 i pazienti guariti, 82 i casi attualmente positivi, di cui 15 ricoverati negli ospedali. Il totale dei casi positi-

vi è di 4.596. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

«Una
decisione
difficile
e sofferta»



La Notte della Taranta in una delle passate edizioni



La decisione

«Notte della Taranta» concertone a porte chiuse

Il cda della Fondazione «La Notte della Taranta», riunitosi con i sindaci della Grecia Salentina, ha deciso annullare in via preventiva le tappe del Festival Itinerante nei 19 comuni del Salento. Ha inoltre deciso di svolgere a porte chiuse il Concertone di Melpignano, che sarà trasmesso su Raidue, il 28 agosto alle 22.45. Il Comune di Carpignano (Lecce), ha annullato la tappa del Festival del 6 agosto causa focolaio di Coronavirus. «Una decisione sofferta - è detto in una nota - per chi, come la Fondazione, nei mesi di emergenza Covid non si è mai fermata ed ha programmato un Festival di grande valore culturale, in estrema sicurezza e ricco di appuntamenti».



L'INTERVISTA

Manera: «Stavolta lo show non poteva continuare»

a pagina 5

L'intervista al presidente della Fondazione

Manera: «Giusto così perché la gente è spaventata»

Sul richiamo viscerale della pizzica e del tamburello, alla fine, ha prevalso la paura dei cittadini. Timore per alcuni motivato dal rischio di innescare nuovi focolai, per altri invece no: tuttavia, la Fondazione Notte della Taranta ed il suo presidente Massimo Manera non hanno potuto non prestare ascolto alle preoccupazioni della gente, annullando tutte le tappe del festival itinerante che, dall'1 al 19 agosto, avrebbero portato i ritmi ed i suoni della musica popolare salentina nelle piazze di 19 diversi comuni compreso Lecce. Oltre all'annullamento delle tappe del festival, però, si è deciso anche di inibire l'accesso del pubblico nelle tre serate conclusive del Concertone, durante le quali era inizialmente prevista la presenza di non più di mille persone in una piazza che, prima che il Covid19 stravolgesse la vita di tutti, ne conteneva decine di migliaia.

Venerdì scorso la presentazione del programma, poi l'improvviso dietrofront: presidente Manera, cosa è cambiato?

«Il problema è sorto poiché, proprio in alcuni dei paesi in cui era prevista la tappa del festival itinerante (Carpignano Salentino, ndr) si sono registrati alcuni contagi dovuti ad un piccolo focolaio legato alla figura di un cardiologo. Questo piccolo innalzamento del contagio nei loro comuni, però, ha generato nei cittadini una sorta di paura di massa, anche se priva di fondamento perché dal punto di vista epidemiologico dicono che sia assolutamente marginale».

Come mai, allora, annullare il festival itinerante e chiudere il Concertone?

«Abbiamo ricevuto moltissime pressioni in questo senso, perché in alcuni comuni ci sono persone in quarantena o positivi. Quando la gente trasmette le sue paure, il

bene primario diventa quello della comunità».

Ci sono possibilità che, da qui al 20 agosto, decidiate di riaprire al pubblico (sia pure in numero limitato) in modo da rendere quell'omaggio promesso agli «eroi del Covid»?

«C'è ancora una possibilità che accada, c'è ancora una speranza. Abbiamo interpretato la sensibilità delle nostre genti e abbiamo deciso in coerenza, nonostante la nostra macchina organizzativa fosse pronta al 100 per cento. Non riteniamo che ci siano pericoli sanitari che possano ingenerare spavento, ma la percezione dei cittadini in questo momento è purtroppo un'altra. Anche se a nostro avviso è immotivata, abbiamo sentito il dovere - in ogni caso - di rispettarla».

C. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'emergenza Alt da Fondazione e sindaci dopo il focolaio di Carpignano. Sopravvive il Concertone però a porte chiuse

Il virus fa paura E la Taranta ferma il festival

di **Claudio Tadicini**

La Notte della Taranta si ferma. Dopo il focolaio esploso a Carpignano Salentino e lo stop del sindaco alla tappa del 6 agosto, ieri la Fondazione ha deciso di sospendere il festival itinerante. Non solo. Il concertone sarà a porte chiuse. Niente pubblico per gli spettacoli del 20, 21 e 22 agosto che poi saranno trasmessi in differita il 28 agosto su Rai 2. Una decisione sofferta chiesta dai sindaci.

a pagina 5



La pizzica negata Nell'immagine d'archivio alcuni ragazzi ballano e battono le mani durante il Concertone di Melpignano (LaPresse)

La stop deciso dopo il focolaio di Carpignano Salentino e l'allarme dei sindaci. Show finale il 28 agosto su Rai 2

La Taranta ferma il suo festival

Il Concertone sarà a porte chiuse

LECCE La sia pur lenta ripresa dei contagi e soprattutto il timore di nuovi casi nel Salento, dove in questi giorni si è acceso un focolaio di Covid19 attorno alla figura di un medico, stravolge il programma annunciato appena venerdì scorso e La Notte della Taranta è costretta ad alzare bandiera bianca (o quasi) e ad annullare le diciannove tappe del suo festival itinerante, blindando inoltre il Concertone finale di Melpignano che sarà quindi a porte chiuse.

È l'esito della riunione straordinaria che si è svolta ieri tra il consiglio di amministrazione della Fondazione La Notte della Taranta ed i sindaci della Grecia Salentina, durante la quale è stato deciso l'annullamento - in via preventiva - di tutte le tappe del festival itinerante di musica popolare salentina, che erano previste in 19 comuni a partire dal primo agosto. Le tre serate conclusi-

ve del 20, 21 e 22 agosto del Concertone saranno senza pubblico. In questo modo salterà l'omaggio agli «eroi del Covid»: medici, infermieri, forze dell'ordine e volontari, ma anche insegnanti e studenti, che per una sera avrebbero occupato i posti dei mille spettatori cui era consentito l'accesso, nel rispetto delle norme del distanziamento anti-coronavirus.

La decisione dell'annulla-

mento delle tappe del festival itinerante era già nell'aria prima della sua ufficialità, soprattutto dopo che due sindaci - Mario Bruno Caputo e Massimo Martella, rispettivamente di Carpignano Salentino e Nociglia - nelle ore precedenti, avevano informato sui social i concittadini riguardo la sospensione dell'evento nel loro comune. Il primo in seguito alla comunicazione di quattro positivi al virus in paese, che ha portato

l'amministrazione - scrive Caputo nel post - ad «annullare la tappa, in attesa che il quadro epidemiologico sia definitivamente chiarito e che si ritorni in una condizione di assoluta tranquillità, come lo era fino a pochi giorni fa». Il secondo, pur in assenza di casi positivi sul territorio, invece, per senso di «responsabilità», perché - scrive Martella - «abbiamo l'obbligo morale di avere la giusta lucidità e lungimiranza per fare scelte ancora più consapevoli e responsabili, a tutela della salute di tutti. Lasciamo custodito il tamburello nella fodera ancora un altro po'».

Dalla Fondazione La Notte della Taranta riferiscono che si è al lavoro per trovare delle soluzioni che consentano almeno la presenza limitata di pubblico in occasione dei giorni del Concertone (20, 21 e 22 agosto), come era previsto prima del clamoroso re-

trofront, così da offrire il giusto tributo a chi ha combattuto ed ancora combatte in prima linea contro il virus. Confermata, invece, la trasmissione dell'evento in differita su Rai 2, il 28 agosto alle 22.45.

«Questa decisione, difficile e sofferta per chi in questi mesi ha programmato un festival di grande valore culturale, in estrema sicurezza e ricco di appuntamenti come ogni anno - scrive la Fondazione motivando l'improvviso stop - va incontro alla sensibilità dei cittadini e dei sindaci della Grecia Salentina. Torneremo nel 2021 a condividere insieme la bellezza della musica, del Salento e della Puglia».

Per quest'anno, a meno di nuove decisioni, il suono della pizzica si potrà ascoltare solo da uno schermo.

Claudio Tadicini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mario Caputo
Niente spettacolo in attesa che il quadro sanitario sia più



chiaro

Massimo Martella
Lasciamo custodito il tamburello della pizzica nella fodera ancora per un po'

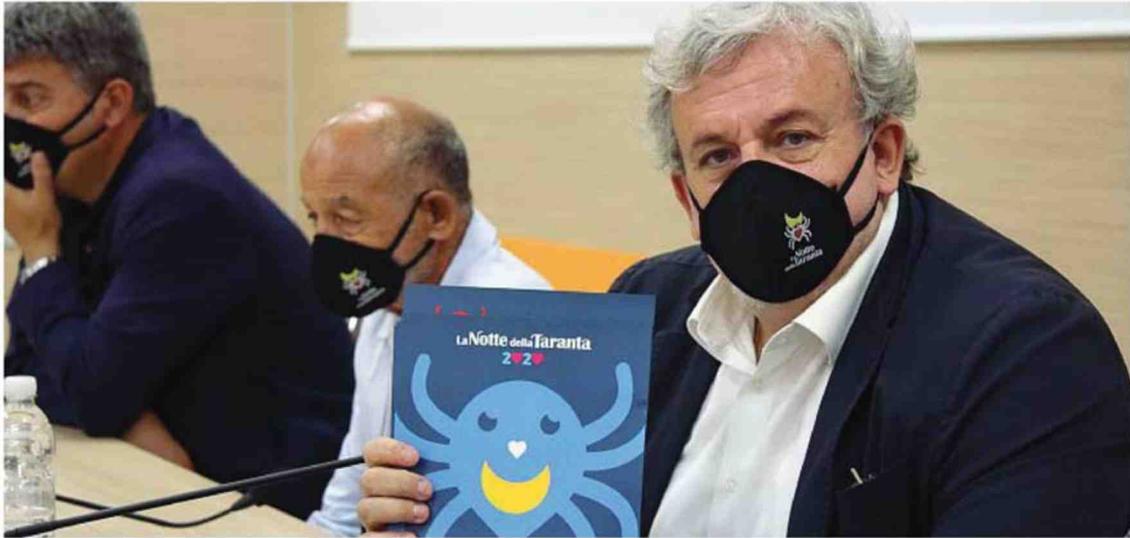
La vicenda

● La Puglia non più covid free da alcuni giorni. Ieri registrati altri 4 casi, due in provincia di Lecce e altrettanti nel Foggiano. E proprio nel Salento ieri è arrivato lo stop al festival itinerante della Notte della Taranta. Erano previsti anche quest'anno 19 tappe in piazza prima dello show conclusivo a Melpignano

● Ma con la pandemia festival e concertone erano stati annullati. Poi, con il calo dei contagi, nei giorni scorsi il governatore Michele Emiliano aveva dato il via libera alla rassegna seppur con le

misure anti-covid. Diciannove tappe e tre concerti finali il 20, 21 e 22 agosto con una differita su Rai 2 il 28 agosto

● Ma nelle ultime ore nel Salento sono ritornati alcuni focolai. Quindi lo stop



"Notte della Taranta" concertone a porte chiuse

Il cda della Fondazione «La Notte della Taranta» ha deciso di annullare le tappe del Festival Itinerante nei 19 comuni del Salento. Il Concertone di Melpignano, inoltre, si svolgerà a porte chiuse e verrà trasmesso su Rai 2, il 28 agosto alle 22.45. «Una decisione difficile e sofferta per chi in questi mesi di emergenza non si è mai fermato e ha programmato un Festival in estrema sicurezza e ricco di appuntamenti culturali di peso».





La decisione
La Notte della Taranta
annulla le tappe
dello show itinerante

Il consiglio di amministrazione della Fondazione La Notte della Taranta ha deciso di annullare le tappe del festival itinerante previste nei 19 Comuni del Salento e di svolgere a porte chiuse il Concertone di Melpignano, che verrà trasmesso su Rai 2, il 28 agosto alle 22.45. «Avevamo

programmato un festival di grande valore culturale, in estrema sicurezza e ricco di appuntamenti. La decisione va incontro alla sensibilità dei cittadini e dei sindaci della Grecia Salentina con la certezza di tornare a condividere insieme la bellezza della musica, del Salento e della Puglia nel 2021».



Lecce, Notte della Taranta a porte chiuse

Il Cda della Fondazione La Notte della Taranta, riunitosi ieri insieme ai sindaci della Grecia Salentina, ha annullato in via preventiva le tappe del Festival Itinerante nei 19 comuni del Salento. Ha inoltre deciso di svolgere a porte chiuse il Concertone di Melpignano, che verrà trasmesso su Rai 2, il 28 agosto alle 22.45. «Una decisione difficile e sofferta per chi, come la Fondazione, in questi mesi di emergenza Covid – si legge in una nota – non si è mai fermata e ha programmato un Festival di grande valore culturale, in estrema sicurezza e ricco di appuntamenti come ogni anno».

**News**

Telerama

News

Erica Fiore

e quindi negativi.

Uno degli eventi pi¹ attesi dell' estate salentina ossia il concertone della Notte della Taranta a Melpignano si terr¹ a porte chiuse il festival itinerante che conta ben 19 tappe in tutto il Salento ¹ stato invece ha completamente annullato a darne notizia ¹ il consiglio di amministrazione della Fondazione la Notte della Taranta riunitosi oggi in seduta straordinaria insieme ai sindaci della Grecia Salentina il concertone si diceva verr¹ comunque trasmesso su RAI due il prossimo 28 agosto abbiamo interpretato la sensibilit¹ delle genti abbiamo deciso in coerenza spiega il presidente della Fondazione Manera nonostante la nostra macchina organizzativa fosse pronta al 100 per 100 non riteniamo che ci siano pericoli sanitari che possano provocare spavento ma la percezione dei cittadini in questo momento ¹ purtroppo un' altra e anche se a nostro avviso quest' ultima immotivata conclude pensiamo che sia nostro dovere in ogni caso rispettarla.

restiamo.



TGRegionale

Rai 3 Puglia

TGRegionale

Maria Grazia Lombardi

l' Inda Celani.

È stata una decisione sofferta l' annullamento delle date della Notte della Taranta un grosso colpo per la Fondazione ma soprattutto per il pubblico che ogni anno segue numeroso il festival salentino dedicato alla musica e alla cultura tradizionale della pizzica la prima a saltare è stata la tappa del 6 agosto il Comune di Carpignano in provincia di Lecce ha annullato l' evento a causa di un focolaio di coronavirus solo poche ore dopo la notizia che si temeva la Notte della Taranta è da sempre dal 1998 primo anno di fondazione un appuntamento creativo dedicato alla musica popolare alla sua storia e la sua evoluzione nella Commissione con altri generi musicali un incontro tra passato e futuro in cui la connessione con la natura attraverso il ritmo del tamburello assume un valore terapeutico mai tanto necessario quanto in questo momento resta confermato il concerto di Melpignano in programma il 28 agosto e trasmesso in diretta su RAI due che si terrà per a porte chiuse.

a Corigliano.



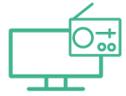
TG Norba 24

TG Norba 24

TG Norba 24

ND

venne ritrovati apriamo questa puntata di zoom, con la sfilata di dior ha gli occhi del mondo puntati sulla citt  di lecce   un vero successo. i riflettori di tutto il mondo puntati sul lecce, con la sfilata pi  attesa, quella di christian dior, che ha scelto la citt  barocca per varare la sua collezione crociera 2021 lo show inizia alle 21 un quarto d' ora dopo l' orario previsto, e tiene incollati migliaia di utenti, le dirette streaming dodicimila sulla pagina istituzionale della maison a mente la diretta. facebook ha fatto registrare una media di 14000 visualizzazioni. minuto piazza duomo illuminata a festa grazie alle luminarie elemento identitario del salento, riletto in chiave contemporanea dall' artista marinella senatore al centro la cassa armonica con orchestra della notte della taranta, la sua musica. ad aprire la sfilata la pizzica ha accompagnato l' uscita delle modelle dei loro abiti sogni a colori che rievocano il salento, dando lustro la collezione della linea morbida ed evocative della donna, armoniose semplice. ci sono fior di pizzi manche, trasparenze, fantasie, cos  come il bianco e nero, il color corda. singolare la scelta di far indossare ad alcuni modelli del classico fazzoletto usato un tempo nei campi per riparare il capo dal sole a chiudere la kermesse dopo l' uscita finale della direttrice artistica dior, maria grazia chiuri, il leader dei negramaro giuliano sangiorgi che al pianoforte in smoking, ha omaggiato la puglia, cantando meraviglioso si spengono le luci, tra gli applausi dei pochi fortunati ospiti prese in ti applausi anche per lecce che ha saputo sfruttare questa occasione pi  unica che rara, ma pi  che gli abiti in piazza duomo alle sce ha sfilato il salento che   stato proiettato nell' intero mondo grazie a dio, una lecce dorata rumorosa per attese blindatissima sfilata della maison francese dior. niente pubblico, niente stampa solo i vertici della stessa maison pochi ospiti qualche vip qualche baia centro storico off limits alle auto non possono entrare, che stia accadendo qualcosa di speciale. lo si intuisce gi  nei pressi dell' hotel risorgimento, dove un fiume di persone, circondato da un cordone di forze dell' ordine, attende invano che qualcuno esca strada rivedere verr  la ferragni, che aveva anticipato la sua mise su istagram pare fosse gi  un' ora prima in piazza duomo, il cui accesso era bloccata a partire da via vittorio emanuele ii, chiuso anche i pedoni a dividere una folla da dior solo 100 metri e della ferragni cesser  la sagoma portata a spasso da un simpatico tipo la ferragni cerci arriva dall' alto si accingeva ad andare un po' tardi ma non siamo prontissimi, pronti per presentare la nuova linea di sandali. abbiamo provato persino a far parlare un mimo, ma niente da fare, se vestita dior anche tu della sfilata leccesi sembra importare poco la fine per quella c'  la diretta streaming tutti sperano di incrociare qualche vip speranza vana, visto che il



percorso per loro un altro, allora meglio mangiare nel frattempo, e chissà che qualcuno non passi davvero mettiamo che dirigo allietare la serata e rimaniamo nel salento che spicca anche in tema di innovazione e un insegnante viene premiato a livello mondiale ci sarà anche il salento a competere il prossimo settembre dalla sesta edizione degli & fashion h&m antro nasce tattici in axa lens wars i riconoscimenti ai più qualificati docenti di innovazione e imprenditorialità al mondo tra i top 10 finali si selezionati tra docenti e studiosi di oltre 40 paesi di tutto il mondo. c'è anche un insegnante salentino daniele manni, docente di informatica e imprenditorialità, presso l'istituto galilei costa di lecce, diventato famoso per aver avviato da oltre 15 anni un percorso di imprenditorialità didattica alternativa, insegnando ai suoi studenti under 18 da avviare a lanciare sul mercato delle startup innovative, alcune delle quali, ad aver raggiunto risonanza nazionale come ma basta il movimento diventato il vessillo della lotta al bullismo, ma siamo una piccola scuola di una piccola città del sud italia e occuparci di imprenditorialità non è consueto, cioè essere fra i 10 potremmo tra virgolette accontentarci della cosa, sicuramente il 17-18 settembre ci sarà la finale online rigorosamente online quest'anno ce la giocheremo tutta perché non arrivare sul podio o addirittura vincere sarebbe un'ulteriore conferma sicuramente un altro punto ...



Un giubileo pagano la sfilata di moda nella Lecce barocca

Un evento di risonanza mondiale ha interessato la Lecce barocca, "la Firenze del Sud" per la ricorrente sfilata di moda della Casa Christian Dior, svolta nell'austera Piazza Duomo. Si sono registrate diverse reazioni tra l'entusiasmo per la notorietà acquisita dalla città alla contrarietà, in periodo di crisi, per lo sfarzo dell'allestimento: abbacchinanti luminarie addossate agli storici edifici con la esibizione della travolgente Orchestra della Notte della Taranta, affermato emblema del Salento. Per una ex Sindaco della città si è perpetuata la lesa sacralità del luogo, già con manifestazioni varie, pure col canto di "Bella ciao", dimenticando però quelle più corali col "saluto romano". Abbia-

mo visto una "città allo specchio" o lo specchio della città, ove ognuno ha saputo "amare il prossimo suo". A me ha meravigliato la "perplexità" nutrita da alcuni per una magnificata sfilata d'alta sartoria, peraltro nella Casa di Cristo, rispetto ai tanti straccioni dannati della terra. Passata è la sfilata. E le perplexità? Non mancheranno le faraonate occasioni per conclamarle.

Giacomo Grippa
Massafra (Taranto)

**TG Telenorba**
TG Telenorba

25-07-2020 13:32

Presentata alla Regione Puglia la ventitreesima edizione della Notte della Taranta si farÃ ma insicurezza con un format ridotto.

Il concertone di Melpignano spaccettato in tre mini concerti uno al giorno dal 20 al 22 agosto mentre il meglio delle tre serate sarÃ trasmesso in differita su RAI due il 28 agosto sono le novitÃ della Notte della Taranta 2020 un' edizione fortemente condizionata dall' epidemia Covid a partire dalla limitazione del pubblico al posto dei 100.000 spettatori ce ne saranno solo mille per serata e fra questi medici ed infermieri eroi degli ospedali pugliesi durante l' emergenza sanitaria qui la presentazione dell' evento alla Regione Puglia come da tradizione la lunga notte della pizzica sarÃ anticipata dal festival itinerante nei comuni della Grecia salentina un viaggio fra musica poesia arte cinema con oltre 400 artisti 28 concerti 19 tappe 70 ore di show dal vivo nei centri storici andranno a soffrire un po' la mancanza del movimento della danza perchÃ© questo non Ã possibile farlo e quindi il fatto che le persone devono stare sedute abbiamo cercato di fargli emozionare raccontando e facendo.

Sentire delle cose che normalmente fino a questo momento non sono non si sono sentiti dall' altra tra il suo Comune Ã questa presenza femminile nel focus isole italiane salentine gli ospiti abbiamo Elena Ledda abbiamo la Ginevra De Marco e abbiamo la Teresa De Sio Bennato Moni Ovadia.